

COMUNICATO STAMPA

NUOVO SUCCESSO NELL'IMPIANTISTICA PER WEBUILD: DOPPIA AGGIUDICAZIONE IN OMAN PER DUE IMPIANTI DI DISSALAZIONE, UNO SARÀ IL PIU GRANDE DEL PAESE

CONTRATTI DEL VALORE DI US\$330 MILIONI PER SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Milano, 20 novembre 2020 – Doppia aggiudicazione in Oman per il Gruppo Webuild che, tramite la controllata Fisia Italimpianti, ottiene due nuovi contratti per la progettazione, fornitura e costruzione di due impianti di dissalazione del valore complessivo di circa 330 milioni di dollari. Entrambi gli impianti sorgeranno a nord di Muscat, nella costa settentrionale del Paese che si affaccia sul Golfo dell'Oman, e serviranno l'area intorno alla capitale.

Assegnati dal cliente finale Oman Power & Water Procurement (OPWP), Fisia Italimpianti realizzerà gli impianti di dissalazione a osmosi inversa (RO) di Ghubrah 3 IWP, da 300.000 metri cubi di produzione di acqua al giorno, e di Barka 5 IWP, produzione di 100.000 metri cubi al giorno, in joint venture al 50% con GS Inima. I lavori si concluderanno nell'arco di tre anni e, una volta completato, l'impianto di Ghubrah 3 sarà il più grande impianto di dissalazione costruito in Oman.

Gli impianti di Barka 5 e di Ghubrah 3 rafforzano la presenza della società in Oman, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale del Paese, affrontando il problema della scarsità di acqua che caratterizza il Paese, anche a causa del clima desertico. L'ingresso in Oman di Fisia Italimpianti è iniziato alla fine del 2017, con l'aggiudicazione del progetto di Salalah, un altro impianto di dissalazione ad osmosi inversa da 113.500 metri cubi al giorno, impianto oggi in via di ultimazione, che fornirà acqua potabile alla città di Salalah, sulla sponda sud-occidentale dell'Oman.

I due nuovi progetti riusciranno ad ampliare il bacino di utenti, oggi già oltre 20 milioni nel mondo, che ad oggi sono serviti dagli impianti di dissalazione o di trattamento delle acque realizzati da Fisia in vari paesi, tra cui anche gli Emirati Arabi, il Qatar, il Kuwait, l'Arabia Saudita, il Bahrain, l'Egitto, la Turchia e alcuni paesi in America del Sud, una delle nuove aree in cui la società sta espandendo la propria attività.

Fisia Italimpianti, nell'ambito del Gruppo Webuild, tra i leader mondiali nel settore acqua, punta a rafforzarsi sempre più a livello internazionale, basando la sua crescita su soluzioni innovative a livello tecnologico con un forte impegno nello sviluppo di progetti finalizzati al miglioramento della sostenibilità ambientale dei paesi in cui opera. Gli impianti di dissalazione e di trattamento idrico realizzati rappresentano una soluzione capace di incrementare la disponibilità idrica, offrendo acqua potabile e di qualità in aree aride e densamente popolate, dove le risorse naturali risultano insufficienti o gravemente inquinate.

Webuild, il nuovo Gruppo che nasce nel 2020 da Salini Impregilo, è uno dei maggiori global player nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile, l'energia idroelettrica, l'acqua, i green buildings (sustainable mobility, clean hydro energy, clean water, green buildings), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile - SDG. Il Gruppo è l'espressione di 114 anni di esperienza ingegneristica applicata in 50 paesi in cinque continenti, con 70.000 dipendenti tra diretti e indiretti, di oltre 100 nazionalità. Riconosciuto per 5 anni da Engineering News - Record (ENR) come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua (dighe, progetti idraulici e di smaltimento acque reflue, impianti di potabilizzazione e dissalazione), dal 2018 è incluso nella top ten del settore ambiente ed è anche leader nel settore della mobilità sostenibile (in particolare metropolitane e ferrovie, oltre a strade e ponti). Firmatario del Global Compact delle Nazioni Unite, il Gruppo esprime le sue competenze in progetti come le metropolitane di Milano M4, Grand Paris Express, Cityringen di Copenhagen, Sydney Metro Northwest in Australia, Red Line North Underground a Doha, Linea 3 Metro a Riyadh; le linee ferroviarie ad alta velocità in Italia; il



nuovo Ponte di Genova in Italia e il nuovo Gerald Desmond Bridge a Long Beach, California; l'espansione del Canale di Panama; l'impianto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia; la diga di Rogun in Tajikistan; l'Anacostia River Tunnel e il Northeast Boundary Tunnel a Washington D.C.; lo stadio Al Bayt, che ospiterà la coppa del mondo del 2022 in Qatar. Alla fine del 2019 ha registrato un valore complessivo di nuovi ordini di €8,1 miliardi, un portafoglio ordini totale di €36,2 miliardi, con oltre l'85% del backlog costruzioni relativo a progetti legati all'avanzamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite, e il 60% relativo a progetti focalizzati alla riduzione di emissioni di gas serra. Webuild, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (Borsa Italiana: WBD; Reuters: WBD.MI; Bloomberg: WBD:IM).

Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com



Contatti:

Media Relations

Gilles Castonguay

Tel. +39 342 682 6321

email: gr.castonguay@webuildgroup.com

Investor Relations

Amarilda Karaj

Tel +39 02 444 22476

email: a.karaj@webuildgroup.com